

Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

in CAMMINO

Febbraio 2018 anno XXXII n.2

info@ausiliatrice.firenze.it www.ausiliatrice.firenze.it

QUARESIMA un cammino sempre nuovo

Fra pochi giorni inizierà la Quaresima, il 14 febbraio giorno delle ceneri.

Giorno in cui, con un antico gesto, in una sobria celebrazione, il celebrante, tracciando un segno di croce con della cenere, ci inviterà alla conversione e ci ricorderà che in fondo siamo solo polvere.

Polvere senza vita se Dio non ci mette il suo Spirito.

Polvere inutile se non è riempita di speranza.

Polvere che Dio riempie di immortalità.

Se ce ne ricordassimo quando passiamo il tempo a litigare per un avanzamento di carriera, per una banalità di condominio, per una stupida controversia in famiglia ... Se ce ne ricordassimo quando perdiamo il sonno per un progetto mal riuscito, per un rimprovero del capo, per un paio di chili di troppo, per un brutto voto a scuola....

Sentiamo l'esigenza, quindi, di fermarci a pensare a che punto è la nostra conversione, c'è bisogno di trovare un po' di silenzio, di deserto che ci porti fuori dai problemi di ogni giorno.

Gesù inizia la sua vita pubblica ritirandosi nel deserto, per pregare, per stare con Dio, per digiunare.

Nel deserto c'è il nulla...

C'è sofferenza, solitudine, aridità, sole cocente, mancanza di acqua, di cibo, è possibile perdersi....

Il deserto può rappresentare il dolore che l'uomo può vivere nella sua vita: la solitudine, la miseria, l'aridità, la mancanza di punti di riferimento...

Gesù sceglie di andare in un luogo dove può incontrare la miseria e i dolori dell'uomo e prenderne possesso per alleviare le sofferenze e per insegnare ad amare.

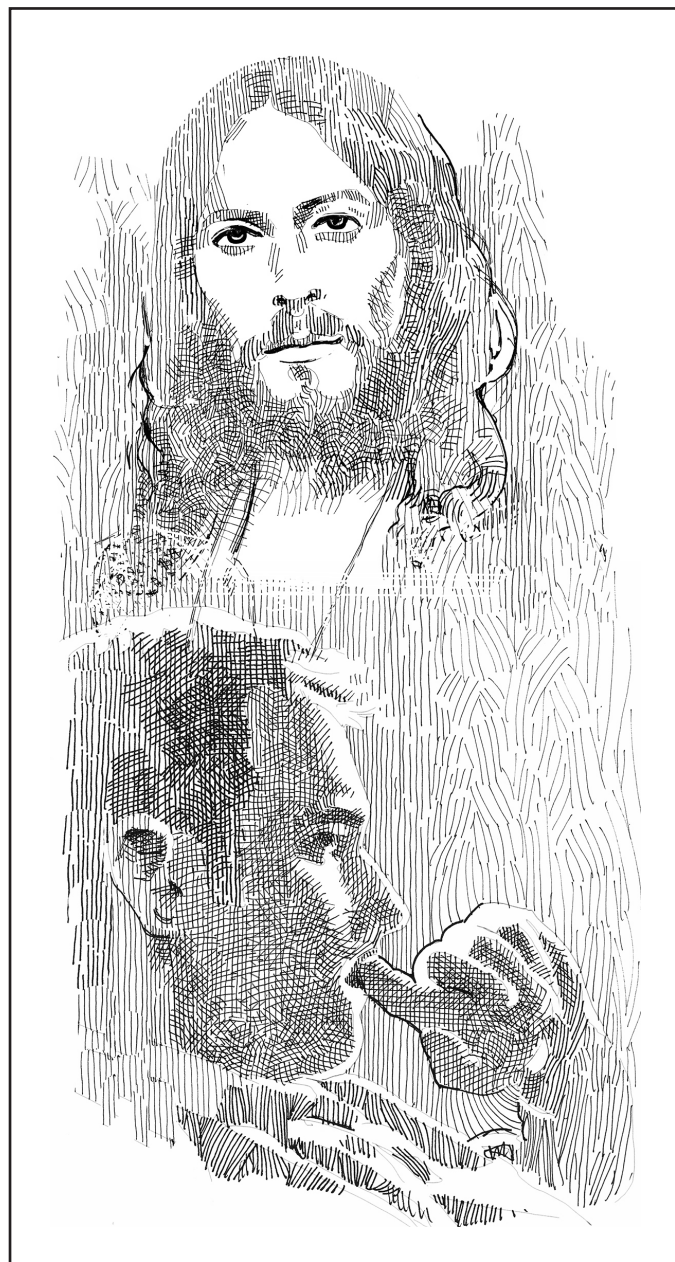
Quaresima, allora, tempo di deserto, di riflessione, di conversione.

Gesù ci invita ad andare "in disparte" ritagliandoci qualche spazio di solitudine per pensare alla Pasqua e per verificare il nostro stato di salute spirituale.

Andiamoci con Gesù per riscoprire l'essenziale, per

cercare, vedere, aggiustare ciò che è storto, per impedire di essere travolti dalle cose che facciamo e che rischiano di divorarci.

Buona Quaresima cercatori di Dio, seguaci di un "folle" che crede ancora in noi!



Visita alle famiglie

La visita annuale alle Famiglie, usualmente chiamata "benedizione delle case", è una tradizione molto radicata nella nostra cultura.

Il radicamento è profondo ed ha radici lontane nel tempo che lo legano a contesti sociali e culturali molto distanti da noi.

È indubbio che il nostro quartiere di Novoli ha ormai una conformazione sociale neanche paragonabile alle nostre comunità anche di poche decine di anni fa.

Le case sono sempre più un "luogo dove si va a dormire" per lo più disabitate durante il giorno, il contesto è diventato innegabilmente multiculturale e il tradizionale modello della "visita alle famiglie a tappeto" non è più applicabile.

Negli ultimi anni la benedizione delle famiglie è diventata sempre più un modo per incontrare il Sacerdote, ma anche questo aspetto è ormai molto ridimensionato.

Abbiamo quindi deciso, già dall'anno scorso, di "ripensare" la modalità della benedizione alle famiglie.

Il capo-famiglia, o comunque chi riveste un ruolo di guida

nella comunità familiare, ha la facoltà di poter presiedere una preghiera e benedire la propria famiglia e il luogo dove essa vive.

Vi invitiamo quindi tutti

Domenica 18 Febbraio alle ore 16.00 in chiesa

ad una breve liturgia durante la quale verrà consegnato una piccola bottiglietta contenente l'acqua benedetta e il rito con il quale in ogni famiglia si potrà celebrare la preghiera di benedizione.

Sarà comunque possibile richiedere la visita di un sacerdote presso la propria abitazione.

Nel riquadro di seguito trovate le indicazioni su come fare a richiederla.

Sono stati proposte fasce d'orario che permettano al sacerdote di incontrare la famiglia nella sua interezza in modo che la preghiera di benedizione, se richiesta, possa diventare anche occasione per un breve incontro di conoscenza.

Chi desidera la visita del sacerdote può richiederla entro Domenica 25 Febbraio.

- **Con il modulo disponibile in chiesa consegnandolo**
 - in sacrestia prima/dopo la celebrazione della Messa
 - nella cassetta della posta di via Mario Morosi, 36
 - alla segreteria parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30)
- **Contattando la Segreteria Parrocchiale (lunedì-venerdì 18.30-19.30):**
 - personalmente in Via Mario Morosi, 36 o telefonando allo 055 0351081
 - da casa: tramite il sito <http://www.ausiliatrice.firenze.it/visita-famiglia>
- **scrivendo una email a segreteria@ausiliatrice.firenze.it**

NOTA BENE: Occorrerà indicare:

nome e cognome del richiedente, cognome della famiglia, via e numero civico, piano, telefono, eventuale cellulare ed email.

Esprimere la preferenza rispetto al giorno e la fascia oraria in cui si preferisce ricevere la visita tra le opzioni possibili: lunedì/mercoledì/venerdì, nella fascia oraria: 15.00-17.30 / 18.00-20.00. Verrete ricontattati per la conferma del giorno dell'appuntamento.

Le visite potranno essere programmate anche dopo il giorno di Pasqua.

facciamo silenzio ...

Beati i puri di cuore...

Nel dichiarare beati i puri di cuore, Gesù intende esaltare tutte le virtù che dovrebbero caratterizzare i figli di Dio: la semplicità, la sincerità, la rettitudine, la bontà, la trasparenza, ossia la castità dei pensieri e dei sentimenti.

Per diventare puro il cuore deve essere anzitutto liberato dall'orgoglio e dall'ipocrisia.

Alla purezza di cuore si accompagna sempre la vera gioia, la capacità di vedere e gustare il bene.

Chi ha il cuore puro, guarda con gratuità e stupore d'infanzia ogni cosa, contemplando in esse la presenza del Creatore; gode della gratuità della bellezza, e sotto il suo sguardo il mondo si trasfigura.

Anna Maria Canopi - Abbazia Benedettina Isola S. Giulio- Orta

Riflettiamo sulla “nostra” Messa...

Riflessioni sulle varie parti della Celebrazione della Messa. Le osservazioni riguardano la Liturgia ma anche il nostro modo di “partecipare” e “comportarci” durante la Celebrazione. Questo affinché il momento privilegiato della nostra settimana non rischi di diventare un susseguirsi di gesti e parole ripetitivi, ma costituisca veramente un momento di comunione con Dio e con i fratelli.

Preghiamo...

Colletta

Liturgia della Parola

I riti iniziali della Messa culminano nella “colletta” che non è una formula per riempire il vuoto fra una parte e l'altra della celebrazione, ma è la preghiera di quel giorno, di quella domenica, di quella festa, che ha un posto preciso nell'anno liturgico da noi vissuto spiritualmente e liturgicamente.

Nella liturgia della parola è Dio che parla al suo popolo: noi ci mettiamo in ascolto, riceviamo il messaggio e apriamo il nostro cuore ad essa e nel silenzio che segue possiamo interiorizzarla, meditarla e imprimerla nei nostri cuori.

Questo silenzio non deve essere riempito dai movimenti del corpo, della testa e degli occhi, ma dalla lode e dalla quiete, ci sono silenzi impazienti che sono peggi del rumore...

La celebrazione della Messa è accompagnata

da alcuni canti e quindi se dobbiamo partecipare attivamente, dobbiamo anche cantare tutti assieme. S. Agostino diceva che chi canta prega due volte: quindi ognuno canti con la voce

che ha, poca o tanta, brutta o bella, poiché Dio ci accetta così come siamo, ciò che conta è “assieme” a tutti i fratelli.

Dobbiamo poi ricordare che ci sono preghiere la cui recitazione compete solo al celebrante perché non dobbiamo fargli da sottofondo, perché come dice il libro del Siracide: “c'è un tempo per ogni cosa”. Anche nella Messa c'è il tempo per ascoltare le parti che spettano al sacerdote, non dimentichiamoci perciò di rispondere quando è il nostro turno, vogliamo farlo parlare da solo?

3. Continua... “Fate questo... - Liturgia Eucaristica”

Bilancio economico 2017

Da pochi giorni si è concluso il 2017 e come di consueto è nostro impegno presentare alla Comunità il resoconto economico - finanziario dell'anno. Il documento è stato approvato dal CoPAE (organo amministrativo di supporto al Parroco) in data 24 gennaio e quindi reso pubblico a tutti con l'affissione in fondo chiesa, mentre una copia dello stesso è allegata al presente numero del notiziario. Chiunque intenda chiedere delucidazioni può rivolgersi al Parroco o a qualsiasi componente del CoPAE. La stesura del documento ricalca quello ormai consueto degli anni trascorsi e riteniamo che per semplicità di esposizione e trasparenza possa essere facilmente comprensibile anche a coloro che non sono abituati alla materia.

Pur in presenza di un risultato positivo di €7.900,39 l'anno appena trascorso non è stato assolutamente facile perché a fronte di minori disponibilità finanziarie per un calo generalizzato delle offerte dei fedeli (- €6.468,00) abbiamo dovuto sostenere maggiori oneri straordinari per l'esecuzione del programma (da tempo in corso) di regolarizzazione del sotto chiesa e delle aule del catechismo che ha portato all'emersione di maggiori tributi (TARI) per un importo di €17.359,95. A fronte di ciò la Diocesi ci ha supportato con un contributo di €11.237,00. Quindi se il bilancio chiude con un utile è grazie anche ad una attenta ed oculata gestione degli altri costi ordinari di esercizio che in effetti abbiamo cercato di contenere al massimo.

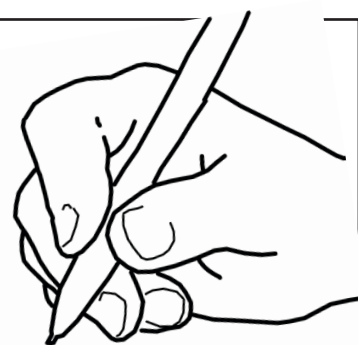
Con la fine di questo anno anche il prestito acceso per il rifacimento del sagrato dovrebbe essere completamente estinto (al 31/12/2017 rimanevano € 7.178,62) rispettando il programma a suo tempo stabilito, ed anche se ciò è sicuramente motivo di soddisfazione e ringraziamento per concreta partecipazione di tutti, **dobbiamo comunque tener**

ben presente che la nostra parrocchia ormai cinquantenne presenta diverse necessità di manutenzione più o meno importanti che ci terranno impegnati nel prossimo futuro.

Queste parole potranno sembrare troppo “tecniche” e contenenti solo “freddi numeri”, ma il nostro scopo è soprattutto quello porre in evidenza che il mantenere in efficienza le strutture parrocchiali è la base per rendere possibile nel tempo lo svolgimento della “missione pastorale” della parrocchia, missione, obiettivo primario di tutta la Comunità.

Grazie di cuore per quello che fate e che farete in futuro.

Il Consiglio Parrocchiale Affari Economici



Febbraio 2018

1	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi
2	V	PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO ore 21.00 Preparazione Matrimonio
3	S	
4	D	V TEMPO ORDINARIO ANNO B Festa di inverno giovani
5	L	
6	Ma	ore 21.00 Incontro Genitori MEDIE
7	Me	ore 16.00 Catechesi Adulti
8	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi ore 18.45 Gruppo Lettori
9	V	ore 21.00 Catechesi Adulti
10	S	Ritiro Corso Preparazione Matrimonio
11	D	VI TEMPO ORDINARIO ANNO B
12	L	
13	Ma	
14	Me	LE CENERI S. Messe Ceneri ore 07.30 – 18.00 – 21.00

15	G	
16	V	
17	S	
18	D	I QUARESIMA ANNO B ore 16.00 "Rito dell'Acqua" consegna Acqua Benedetta alle Famiglie
19	L	
20	Ma	
21	Me	ore 16.00 Catechesi Adulti ore 21.00 Preparazione Matrimonio
22	G	ore 18.45 Gruppo Lettori
23	V	ore 21.00 Catechesi Adulti
24	S	Ritiro Gruppo Cresima <i>Raccolta alimenti</i>
25	D	II QUARESIMA ANNO B <i>Raccolta alimenti</i> Ritiro Gruppo Cresima COMMEDIA IN TEATRINO
26	L	ore 18.45 incontro Genitori Prima comunione
27	Ma	
28	Me	ore 21.00 Preparazione Matrimonio



Mercoledì delle Ceneri e Quaresima

Inizio del cammino di Quaresima: 40 giorni di strada per fare Pasqua !!!



Mercoledì delle Ceneri

Mercoledì 14 febbraio

Il segno della cenere ci invita a convertirci ogni giorno.

S. Messa con imposizione delle ceneri
ore 7.30 - 18.00 - 21.15.

Ogni venerdì di Quaresima

GESÙ EUCARISTIA È ESPOSTO IN CRIPTA:

dalla ore 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.00

ore 17.00 **Via Crucis**

ore 18.00 **S. Messa**

Tempo di preghiera, digiuno il **Mercoledì delle Ceneri** e ogni **venerdì di quaresima** non mangiamo carne né cibi prelibati, per nutrirci di ascolto della Parola di Dio e condividere con i poveri il pane, con i malati il tempo, con tutti la nostra vita.